

BILANCIO DELLE
ATTIVITÀ 2017
DI FONDAZIONE
DEMOCENTER-SIPE

2017



DEMOCENTER



SCIENCE & TECHNOLOGY PARK FOR MEDICINE

TECNOPOLO MARIO VERONESI

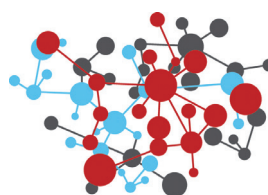
MIRANDOLA

Tecnopolo di Modena
Unione Terre di Castelli



KNOWBEL

Incubatore d'Impresa



**TPN
CUBE**



MAKERS MODENA

— FAB LAB —



FAB/LAB
TERRE DI
CASTELLI



RETE ALTA TECNOLOGIA
EMILIA-ROMAGNA
HIGH TECHNOLOGY NETWORK



TECNOPOLO MODENA

1

RISULTATI 2017
pag. 4

2

BIOMEDICALE
pag. 5

3

MECCANICA
pag. 7

4

CREAZIONE D'IMPRESA
pag. 8

5

FUNDRAISING
pag. 10

6

ICT
pag. 11

7

COOPERAZIONE
TERRITORIALE EUROPEA
pag. 12

8

VALORIZZAZIONE CAPITALE
UMANO
pag. 13

9

LA COMUNICAZIONE
UTILE
pag. 14

10

RIEPILOGO ATTIVITÀ
DELLA FONDAZIONE
pag. 15

11

CONTO ECONOMICO
pag. 16

PROGETTI DI INNOVAZIONE

Tre anni tutti d'un fiato.

All'inizio, nel 2015, nel giro di pochi mesi abbiamo inaugurato tre nuove sedi: quella di Modena, che è il nostro centro direzionale e operativo, il TPM Mario Veronesi a Mirandola, con i suoi laboratori di ricerca e l'Incubatore Terre di Castelli, tra Spilamberto e Vignola, oggi quanto mai attivo e pieno di startup. Tre strutture che abbiamo riempito di contenuti, di lavoro e di attività.

Tre anni vissuti pericolosamente, visto che hanno attraversato tutti gli stadi dell'economia italiana e internazionale: nel 2015 eravamo ancora nella fase più dura della crisi, nel 2016 abbiamo rilevato i primi segnali in controtendenza e poi, nel 2017, abbiamo riassaporato il gusto della crescita.

Un assaggio leggero, a dire il vero, ma comunque il segnale che qualcosa stava effettivamente cambiando, pur tra le mille difficoltà che abbiamo affrontato e che ancora si registrano nel nostro tessuto economico e produttivo.

Certo, ci ha aiutato essere qui, in questa regione e su questo territorio. Un'area che cresce come la Cina, che produce ed esporta come e più della Germania, che crea lavoro e opportunità, che non esporta cervelli, ma quasi sempre li trattiene e spesso li attrae.

Cosa abbiamo fatto? Abbiamo contribuito a rendere più facile tutto questo: portando innovazione; convogliando risorse; promuovendo nuove imprese e creando nuove opportunità; definendo relazioni con altri territori, vicini e lontanissimi; stando dentro un sistema e al tempo stesso portando aria nuova, nuovi modelli e sperimentazioni.

Lo abbiamo fatto insieme alle imprese, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e dell'Unione Europea, la partecipazione dei Comuni, con il contributo concreto delle Fondazioni bancarie e della Camera di Commercio, la disponibilità dell'Università di Modena e Reggio Emilia, l'attenzione delle Associazioni di categoria e degli Istituti di credito.

Resta un quesito, però il più importante: perché? perché lo abbiamo fatto e perché lo stiamo facendo. Crediamo che la domanda non sia scontata, anche se spesso, presi giustamente dalla frenesia del fare, ci dimentichiamo delle motivazioni che ci spingono.

Crediamo che, alla base di tutto, vi sia la volontà di migliorare. Migliorare noi stessi, attraverso il nostro lavoro, con il nostro impegno, per contribuire a migliorare la realtà in cui viviamo e operiamo. Certo, ognuno degli attori in campo, rappresenta, incarna interessi specifici, ma la caratteristica di questa terra è proprio quella di ritenere che il miglior interesse per il singolo si realizzi dando fiato e gambe all'interesse pubblico.

Insieme abbiamo affrontato le difficoltà e insieme ne siamo usciti, o ne stiamo uscendo, visto che nessuno ci regala nulla e le condizioni generali del nostro sistema paese sono ancora molto incerte, ma stiamo lavorando, continuiamo a lavorare e a crescere.

Cose fatte

Veniamo a noi, ai risultati di questo triennio di lavoro. I numeri sono riportati nelle tabelle stampate, ma il primo dato che salta agli occhi, è la straordinaria attività di diffusione svolta in questo periodo ed in particolare nell'ultimo anno, attività alla quale, si badi bene, hanno contribuito tutti i settori della Fondazione. Non si è trattato di una comunicazione fine a se stessa, per raccontare quanto siamo bravi e quanto siamo belli.

Quello che abbiamo fatto è stato uno sforzo importante per promuovere le nostre attività e quelle dei nostri partner, per estendere la conoscenza sui temi dell'innovazione, per raccontare dei risultati dei progetti e dei laboratori, per spiegare un bando, una soluzione, un'opportunità nuova e originale.

Questa attività di promozione si è tradotta in attenzione e richieste di collaborazione, quindi in lavoro per le nostre divisioni, in progetti di ricerca industriale, in percorsi di crescita per le nostre

startup, nella partecipazioni ai bandi pubblici e nelle attività a mercato.

A loro volta, queste azioni hanno generato nuove opportunità di crescita e nuove storie meritevoli di essere raccontate. Ne cito alcune:

- L'inaugurazione delle tre sedi delle quali una, quella di Mirandola, già in procinto di crescere e ampliarsi. Questo intervento, in concorso con la Regione, il Comune di Mirandola e la locale Fondazione bancaria, rappresenta anche il nostro contributo alla ripresa di un territorio colpito nel profondo dal dramma del terremoto. In questo quadro, per noi, ha significato molto anche la visita, nel 2017, del Presidente della Repubblica.
- Il costante aggiornamento della struttura, capace di adattarsi alle condizioni specifiche: oggi ci sono gruppi di lavoro specializzati sul fundraising, sulla cooperazione internazionale, sui progetti territoriali e sulla valorizzazione del capitale umano.
- Intanto si sono consolidati Meccanica e Biomedicale, sono diventati servizi trasversali la Creazione d'impresa e l'ICT.
- Siamo diventati interlocutori credibili per gruppi di ricerca e laboratori specifici, imprese singole e reti, strutture pubbliche e soggetti privati.
- Abbiamo partecipato a percorsi straordinari, come i progetti sviluppati nei nostri laboratori di Mirandola o in quelli della Rete regionale dell'Alta Tecnologia. Abbiamo raccontato di alcuni risultati, ma il bello deve ancora venire e lo si capirà meglio nei prossimi mesi.
- Abbiamo aiutato tante neo-imprese a nascere, altre a innovarsi e altre ancora a trarre il maggior vantaggio possibile dalla collaborazione con noi, con l'Università e tra loro.
- Siamo i gestori del Tecnopolo di Modena e siamo pienamente inseriti nel sistema dei Clust-er, avendo quindi la possibilità di contribuire al processo decisionale regionale sui temi della ricerca e dello sviluppo.

Schegge di futuro

Ci siamo interrogati su noi stessi e sul nostro lavoro e abbiamo chiesto a strutture terze, esterne, di valutarci e fornirci indicazioni per il futuro. Sono attività in corso e anche queste arriveranno sicuramente a definire Democenter e quel che rappresenta per questo territorio.

Una struttura necessaria. Non indispensabile, ovviamente, ma è sicuro che questo territorio, con Democenter, è più ricco e meno chiuso, meglio capace di adattarsi al nuovo e con maggiori risorse sulle quali contare.

Non è sempre stato facile, anzi, in realtà non è mai stato facile. Abbiamo attraversato momenti molto difficili, superati grazie, ancora una volta, al concorso di tutti. Di un complesso di attori (tra Modena e l'Emilia-Romagna) evidentemente convinto che un Centro per l'Innovazione come Democenter sia effettivamente utile oltre che, come detto, funzionale alla crescita dell'intero ecosistema.

Con tutto questo, i bilanci del triennio si sono chiusi con un risultato economico positivo, con un significativo incremento dei ricavi e una riduzione percentuale del contributo pubblico.

Erio Luigi Munari

1 | **RISULTATI 2017**

Anche nel 2017, la struttura di Fondazione Democenter è stata impegnata a sviluppare le attività indicate come strategiche dal piano triennale (2015-2017) predisposto dal Consiglio di Amministrazione. In particolare:

- **Favorire la nascita e lo sviluppo di idee, startup e imprese innovative**
- **Organizzare e rafforzare i poli di ricerca e innovazione settoriali**
- **Accreditarsi in ambito territoriale, nazionale ed internazionale**

In questo quadro, Democenter ha operato per stabilizzare i settori specializzati (nel numero e nelle competenze) e aumentare, durante l'anno, i servizi a mercato. E' stato istituito un gruppo di lavoro dedicato per gestire le azioni di "fund raising" (regionali e nazionali) in modo da agevolare l'operatività dei singoli comparti. Inoltre si è agito per consolidare le alleanze strategiche operative e di marketing a sostegno delle imprese del territorio.

Rispetto allo sviluppo e al consolidamento del settore della Progettazione Europea e Territoriale, oltre a garantire la gestione e la valorizzazione dei progetti approvati, sono stati proposti nuovi progetti in ambito specialistico. Inoltre, con l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, è stata avviata un'analisi dei settori strategici verso cui indirizzare le nuove progettazioni (automotive, sociale, cultura).

E' stato avviato un importante percorso di analisi dello stato di fatto della Fondazione con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento sul territorio, ripensare il portfolio dei servizi e dei modelli più innovativi come la creazione di impresa, rafforzare il presidio sui settori di interesse (biomedicale, meccanica e ICT) e garantire alti livelli dei servizi erogati.

Si è definito lo sviluppo del Tecnopolo di Mirandola (TPM Mario Veronesi), mediante azioni di rafforzamento organizzativo delle competenze e l'avvio del percorso di ampliamento sostenuto dalla programmazione regionale, dagli stakeholder di riferimento, dal Comune di Mirandola e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Nel complesso, la Fondazione ha seguito e completato nel 2017 le linee di indirizzo del piano triennale 2015 – 2017. Alcune delle azioni avviate:

- Gestione del Tecnopolo di Modena quale interfaccia tra le imprese e le competenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia e dei soggetti accreditati alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna;
- Conduzione dei progetti di ricerca acquisiti nell'ambito dei bandi della Regione Emilia-Romagna;
- Implementazione delle attività a sostegno della creazione di impresa presso il Tecnopolo di Modena sede di Spilamberto Unione Terre di Castelli (Incubatore Knowbel) con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola;
- Sostegno alle imprese del territorio provinciale su temi specifici come la filiera meccanica e il biomedicale anche grazie al supporto della Camera di Commercio di Modena;
- Intensificazione dell'attività di valorizzazione del capitale umano e Sviluppo di Progetti Europei di Cooperazione Territoriale su temi di cultura industriale (4.0), di sostenibilità ambientale ed economica, di valorizzazione del territorio.

2 | BIOMEDICALE

Progettare l'innovazione insieme alle imprese verso una dimensione internazionale

Crescita territoriale

Attività all'interno dei **CLUST-ER** dell'Emilia-Romagna. Il TPM è collocato all'interno del Clust-ER Scienze della Vita ed è responsabile, in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli, della Value Chain (VC) del biomedicale e protesica (**BioMedTech**). Durante il 2017, perciò, è stato coinvolto nella messa a punto del manifesto ed ha collaborato alla presentazione della domanda a valere sul bando regionale: "Finanziamenti per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente". Il TPM ha partecipato attivamente anche alla **definizione della strategia di diffusione e comunicazione del Clust-ER**.

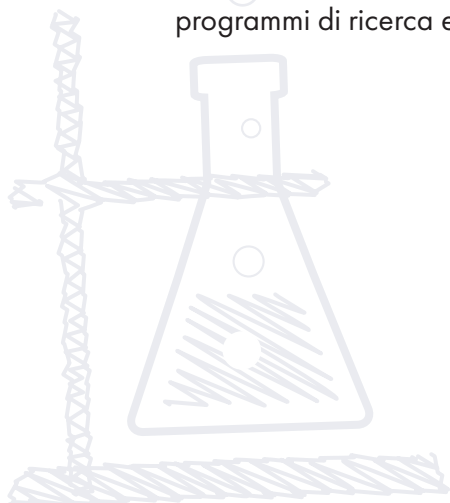
Nel 2017 è stato presentato sul Programma regionale attività produttive 2012-2015, Attività 5.1 - Manifestazione di interesse rivolta ai soggetti pubblici e privati, il progetto European Biomed Hub (EBH) che ha come obiettivo il consolidamento e rafforzamento del Parco Scientifico e Tecnologico del Mirandolese. Capofila del progetto è il Comune di Mirandola. In questo quadro si svilupperà il piano di ampliamento del TPM – Tecnopolo Mario Veronesi di Mirandola.

Sono state sviluppate attività inerente il tema della "robotica e telemedicina" grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Nel corso del 2017 il tema della telemedicina ha avuto un'importante accelerazione su diversi fronti, sia dal punto di vista di coinvolgimento delle aziende che del mondo medico-sanitario. Sono stati portati a termine alcuni approfondimenti sulla telemedicina applicata in particolare all'ambito dell'emodialisi. Sono stati sviluppati temi legati alla usability, valutando l'interesse delle aziende e del mondo medico anche in vista dell'allestimento del laboratorio dedicato all'interno del TPM, e all'individuazione di tecnologie di interesse per il mondo medico-sanitario, comprese applicazioni IT e relativa regolamentazione.

Attività per le imprese

Sono stati realizzati più di 120 incontri strutturati con aziende ed altre organizzazioni, lavoro che ha portato ad attivare contratti con oltre 30 soggetti, per un totale di 130 commesse. Il 64% dell'attività è stata commissionata da aziende che hanno usufruito di finanziamenti regionali, mentre il 36% si riferisce ad attività di laboratorio.

In collaborazione con l'area dedicata alla finanza agevolata, nel 2017 sono state accompagnate 25 imprese del distretto biomedicale nell'esecuzione di studi di fattibilità per rispondere al bando promosso dalla Camera di Commercio di Modena "Contributi alle imprese che partecipano a programmi di ricerca e/o innovazione per la rigenerazione industriale del distretto biomedicale".



Bando ricerca industriale strategica (por-fesr 2014/2020 - asse 1.2.2)

Sono stati seguiti tre progetti di ricerca che hanno coinvolto anche le strutture del TPM di Mirandola:

- **TECNO-EN_P** Sistema abilitante per generare “smart materials” applicabili in dispositivi biomedicali per la rimozione selettiva di cellule e di sostanze solubili o in sospensione in liquidi biologici. Il TPM è capofila di progetto.
- **NANOSENS4LIFE** Nanobiosensori su matrice polimerica funzionalizzata: dispositivi smart per il monitoraggio in linea dei trattamenti extracorporei, respirazione assistita e ossigenoterapia. Il TPM è capofila di progetto.
- **NANOCOATINGS** nuovi film antibatterici nanostrutturati per applicazioni in campo biomedicale. Capofila Istituto Rizzoli. Il TPM è uno dei partner di ricerca e si è occupato principalmente delle analisi di valutazione del rilascio del coating con funzione antibatterica.

Dei tre progetti sono state seguite anche le attività di diffusione. Inoltre, sono state seguite le attività di diffusione insieme a PULMOMED, Sviluppo di nuovi medicinali in forma di polvere inalabile a partire da una piattaforma per il drug delivery polmonare, che ha come capofila il laboratorio Biopharmanet-Tec dell'Università di Parma.

Progettazione

Nel corso del 2017, con l'obiettivo di accrescere le competenze e le expertise presenti all'interno del TPM, è proseguita un'intensa attività di progettazione destinata a valorizzare le competenze presenti nella struttura. In particolare:

- Progetto HelixREcovery, recupero della sostanza mucosa di scarto da allevamenti di chiocchie. Partenariato: Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche di Ferrara; Tecnopolo di Mirandola; Laboratorio Microbiologia Alimenti e Acque di Cagliari; Azienda agricola Is Olionis di Carbonia.
- Studio di fattibilità per la presentazione di un progetto **Horizon2020**, topic: *Open Innovation Test Beds for Safety Testing of Medical Technologies for Health (IA)*.

Nell'ambito del lavoro di diffusione, inoltre, i ricercatori del TPM Mario Veronesi hanno svolto un'intensa attività di pubblicazione scientifica e di partecipazione a conferenze e convegni in Italia e all'estero.

3 | MECCANICA

Motori, Meccanica avanzata e Materiali per l'evoluzione del sistema industriale

L'area meccanica di Democenter ha puntato soprattutto all'affermazione del Polo della motoristica e a incrementare la capacità di innovazione delle imprese, soprattutto in relazione ai canoni di Industry 4.0. In questo quadro è stato ampliato il team di competenze con l'avvio di diversi contatti operativi con aziende che sviluppano tecnologie abilitanti e che sono distribuite su tutto il territorio nazionale.

Questo ha consentito di avviare un'attività di check-up tecnologico rispetto ai temi dell'Industria 4.0. E' stata definita la metodologia e sono state realizzate tre esperienze pilota. E' stata sviluppata un'attività di ricerca per conto di due aziende beneficiarie di un contributo nell'ambito del bando regionale "PROGETTI DI INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DI PRODOTTO O SERVIZIO PER LE PMI".

Si è concluso il progetto avviato nel 2016 sulla Filiera Meccanica in collaborazione con le Associazioni d'impresa e cofinanziato dalla Camera di Commercio di Modena. Il convegno finale di presentazione dei risultati (analisi delle risposte del questionario e rassegna degli studi sulla filiera della meccanica in Emilia-Romagna) si è svolto di recente. Grazie al progetto sono stati instaurati o consolidati rapporti con enti del territorio (Ervet, Confindustria Emilia), banche (Intesa San Paolo), enti di certificazione (Bureau Veritas), reti d'impresa e singole aziende.

E' stato fornito sostegno all'iniziativa di sviluppo di un cluster industriale sulle Fuel Cell a idrogeno, promossa da UNIMORE, con l'obiettivo di favorire la nascita di un soggetto in grado di produrre fuel cell in modo innovativo e quindi creare un bacino di fornitori/utilizzatori interessati alla crescita del settore. Nel contesto del cluster Meccatronica e Motoristica, inoltre, Democenter ha svolto attività di coordinamento della value chain Fluid Power e di membri delle value chain MOVES (Motori e Veicoli Efficienti e Sostenibili), MAMM-ER (Materiali avanzati) e A&RER (Automazione e Robotica).

Rispetto al polo della MOTORISTICA/AUTOMOTIVE è stata avviata una collaborazione con Confindustria Emilia, sede di Modena, e Regione Emilia-Romagna nell'ambito della progettazione e dell'organizzazione dell'evento "Emilia dei motori", che si è tenuto a Modena il 7 giugno 2017. Democenter ha anche partecipato a una missione a New York, organizzata dalla Regione ER, nel corso della quale è stato dato particolare risalto all'automotive regionale, grazie anche al coinvolgimento di Lamborghini e Dallara. La Fondazione è direttamente impegnata a fornire supporto e diffusione all'avvio della Motorvehicle University of Emilia-Romagna (MUNER), corso di laurea specialistica presso le diverse università della Regione ER.

E' stata svolta l'attività di diffusione nell'ambito di tre progetti del Bando Ricerca Industriale strategica. Si è sviluppata l'azione di Trasferimento Tecnologico finalizzata a intercettare e risolvere i bisogni tecnici delle aziende, seguirle nello sviluppo dei prodotti e nella identificazione delle tecnologie necessarie. E' stata garantita la partecipazione e fiere, congressi e, soprattutto, incontri specialistici.

4 | CREAZIONE D'IMPRESA

L'area creazione d'impresa ha operato nella progettazione, gestione e promozione delle attività realizzate presso gli incubatori Knowbel di Spilamberto, R-NORD di Modena, TPM CUBE di Mirandola e presso il Fab Lab Terre di Castelli di Spilamberto e nella supervisione strategica per conto del Comune di Modena del Fab Lab Makers Modena. Le suddette attività sono state realizzate nell'ambito di macro progetti finanziati e sostenuti dagli enti del territorio. Si è inoltre operato nel supporto ai percorsi di sviluppo delle startup con iniziative a mercato o promosse da Enti ed associazioni imprenditoriali.

Progetto "Unione Terre di Castelli Business Accelerator"

Progetto finanziato dalla Fondazione di Vignola con l'obiettivo di costruire un acceleratore di opportunità per tutte le imprese del territorio dell'Unione Terre di Castelli attraverso azioni di monitoraggio, scouting tecnologico, costruzione di open lab e di network dell'innovazione che coinvolgono imprese, ricercatori, e startup.

Le principali linee di azione sono: implementazione di modelli di open innovation; collaborazione tra imprese; favorire l'emersione di idee innovative; favorire la crescita delle startup.

	n.	partecipanti
Startup aperitivo	1	48
Evento di premiazione del digital design award	1	148
Inaugurazione nuova sede	1	62
Eventi di diffusione e formazione	3	44
Workshop formativi	6	111
	12	413

YEP - Young Enterprising People

Progetto sperimentale dell'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Modena per divulgare la cultura di impresa mettendo in relazione giovani e aziende del territorio attraverso l'utilizzo del gioco, elemento cardine per l'apprendimento e la crescita personale dell'individuo. Il progetto, realizzato nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, ha coinvolto 6 classi di 3 Istituti Superiori di Modena: il Liceo IIS Selmi, l'Istituto Tecnico ITIS Fermo Corni e l'Istituto Professionale Cattaneo Deledda.

Fondazione Democenter ha organizzato e gestito gli eventi di lancio iniziale e finale ed ha curato le attività di comunicazione del progetto attraverso i media locali e canali social compresa la realizzazione di un video promozionale riassuntivo dell'iniziativa che verrà utilizzato nel corso del 2018 per il lancio della 2° edizione del progetto.

Campo dell'Innovazione

È stato completato il percorso di accelerazione lanciato dal Comune di Campogalliano nel 2016 che prevedeva attività formative e di consulenza per la redazione di un business plan rivolto a imprese innovative e a startup. Sono stati realizzati i laboratori per il business planning finalizzato alla valutazione finale sulla base della quale il Comune ha messo a disposizione i premi/contributi in denaro per le imprese partecipanti ed è stato realizzato l'evento finale di premiazione.

NovUp

È stato completato il percorso di accelerazione NovUp lanciato dal Comune di Novi di Modena per sostenere con contributi a fondo perduto l'innovazione di PMI e Startup e la nascita di nuove imprese sul territorio locale.

Imprendocoop

Il progetto, ideato da Fondazione Democenter e Confcooperative Modena, consiste in un percorso di accelerazione finalizzato a creare startup cooperative di nuova generazione attraverso attività di formazione, mentoring e tutoraggio per la stesura di un business plan.

E' stata terminata la 3° edizione (2016/2017) in cui 9 progetti dei 22 che avevano partecipato al programma formativo, hanno concluso il percorso e quindi partecipato alla business plan competition finale. È stata avviata la 4° edizione (2017/2018) con una reingegnerizzazione del progetto finalizzata a costruire nuove forme di collaborazione con imprese di tipo cooperativo che potranno sponsorizzare e adottare una startup nell'ambito della competition mantenendo inalterata la mission del progetto. Alla chiusura della call di selezione sono stati registrati 57 iscritti per un totale di 17 progetti candidati. Sono stati realizzati 5 workshop di formazione.

StartUperitivo

È stato fornito supporto al Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Modena per la realizzazione di un **evento "StartUperitivo"** dedicato all'incontro tra startup e imprese. All'evento hanno complessivamente partecipato 35 persone di cui 18 erano costituite da manager e imprenditori.

Progetto Upldea

È stata rinnovata la partnership con il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Modena nell'ambito del progetto Upldea promosso dai Gruppi Giovani Imprenditori delle associazioni provinciali aderenti a Confindustria Emilia-Romagna. Il ruolo di Democenter è di affiancare le startup selezionate nel loro percorso di crescita.

Progetto Hub R-Nord

E' stato concluso il progetto nell'ambito del quale, oltre agli eventi promozionali e all'evento conclusivo "startup competition", sono stati realizzati corsi di formazione per abilitare gli utenti a utilizzare in maniera autonoma le attrezzature presenti nello spazio e workshop di approfondimento di tematiche trasversali: 105 eventi per quasi 900 partecipanti.

Inspirational Visit

Tour dei luoghi dell'innovazione dedicato ai membri del Comitato per l'Imprenditoria Giovanile di Modena: 3 iniziative per un totale di 63 partecipanti.

5 | FUNDRAISING

Attività di Project Management finalizzata a mantenere una stretta e continua relazione con le imprese su progetti di ricerca e innovazione.

Bando PMI e Grandi Imprese

Le aziende sono state seguite per il monitoraggio dello stato dell'arte delle attività, la valutazione delle criticità tecniche e di gestione e la preparazione della documentazione tecnica ed amministrativa per la seconda rendicontazione. Per il Bando PMI è stato presentato il rendiconto per 2 progetti (di cui 1 dell'area meccanica e 1 dell'area biomedicale). Per il bando GI è stato presentato il rendiconto per la seconda annualità di 5 progetti (1 dell'ICT, 1 della meccanica, 3 del biomedicale), e quello a saldo di 9 progetti (4 del biomedicale, 2 dell'ICT, 3 della meccanica); inoltre sono state affiancate le aziende durante l'audit finale della Regione.

Bando per progetti di ricerca collaborativa e sviluppo delle imprese

Continuata l'attività di project management già iniziata nel 2016 con un'azienda dell'ICT, con incontri periodici anche tecnici. Per la tipologia A è stata preparata e inviata la rendicontazione intermedia e finale per 10 progetti (4 progetti del biomedicale, 1 dell'ICT, 5 della meccanica). Per la tipologia B è stata preparata e inviata la rendicontazione per 6 progetti (4 progetti del biomedicale, 2 della meccanica).

Bando (2106) per progetti di promozione dell'export per imprese non esportatrici

È stata affiancata un'azienda dell'area biomedicale per le attività di gestione e rendicontazione. Mentre, per il Bando startup 2014, sono state affiancate 6 aziende per le attività di gestione e rendicontazione.

Bando Legge 14

Supporto alle 2 imprese finanziate (1 della meccanica e 1 del biomedicale) per la definizione dell'accordo quadro con la Regione Emilia-Romagna e l'avvio del progetto.

Attività di supporto alle imprese per l'accesso a finanziamenti pubblici nell'ambito di progetti ricerca e/o innovazione:

- Presentati 8 progetti (3 del biomedicale, 1 dell'ICT, 4 della meccanica) per il Bando progetti di innovazione o diversificazione di prodotto o servizio per le PMI;
- Presentati 16 progetti per il Bando della Camera di Commercio di Modena "Contributi alle imprese che partecipano a programmi di ricerca e/o innovazione per la rigenerazione industriale del distretto biomedicale";
- Presentati 4 progetti (3 del biomedicale e 1 dell'ICT) per il Bando Progetti di promozione dell'export delle imprese non esportatrici e per la partecipazione a eventi fieristici - 2017 del POR FESR 2014-2020 Azione 3.4.1 – Asse 3 della Regione Emilia-Romagna;
- Presentati 26 progetti nel Bando Startup 2017, 3 progetti nel Bando Smart&Start 1 progetto dell'area ICT nel Bando legge 14 anno 2017, 1 progetto nel Bando Starter.

Per la promozione dei bandi sono stati organizzati 6 eventi (103 imprese partecipanti) mentre sono stati realizzati 2 eventi (102 partecipanti) per la diffusione dei risultati di ricerca dei progetti dell'Area Sisma.

Ricerca e innovazione al servizio delle imprese e territorio.

Nel corso del 2017 si è collaborato alla nascita di una partnership e di un progetto per lo sviluppo delle attività e dei servizi del Laboratorio Aperto che verrà realizzato nell'area ex AEM di Modena. Il Comune di Modena ha in corso le procedure di bando. Democenter ha anche organizzato un evento dimostrativo, "L'Arte dell'innovazione" molto seguito e partecipato.

Allo stesso modo, Democenter ha partecipato attivamente allo sviluppo di un Polo della creatività di Carpi come luogo di confluenza tra attività nell'ambito della ricerca, della formazione, dell'incubazione di nuove idee imprenditoriali, della collaborazione fra le imprese del territorio e per favorire l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione. In particolare:

- percorso finalizzato alla co-progettazione degli spazi delle facilities e alla definizione di alcuni macchinari/attrezzature che caratterizzeranno il Fab Lab e il co-working;
- workshop per le imprese che ha confermato la scelta del Polo della Creatività di Carpi di puntare su un Fab Lab verticale per il settore Fashion e di attivare percorsi di accelerazione per startup al fine di attirare talenti sul territorio;
- analizzato il layout degli spazi e definita la proposta progettuale.

Iscrizione a 2 cluster regionali, "Clust-ER Innovazione nei servizi" e "Clust-ER Industrie Culturali e Creative", che attraverso la condivisione di idee, competenze, strumenti e risorse sostengono la competitività dei sistemi produttivi più rilevanti dell'Emilia-Romagna. Il Clust-ER favorisce lo sviluppo di progettualità condivise e promuove la partecipazione dei soci a bandi e programmi di finanziamento nazionali ed internazionali.

Progetti europei:

- È stato completato il progetto europeo FINISH. Il 16 giugno si è svolto presso il Tecnopolo di Modena l'evento finale del bando Finish Italy Challenge con la premiazione delle idee migliori presentate dalle imprese partecipanti;
- È stato presentato 1 progetto su H2020 Digicare: accesso alla fase due e 2 progetti sul bando europeo SME.



La creazione di una rete di competenze e relazioni per l'innovazione sociale

Nell'ultimo triennio si è operato per sviluppare e rafforzare competenze e relazioni relative ai temi dell'innovazione sociale con l'obiettivo di costruire una rete di competenze che garantisca lo sviluppo di servizi/prodotti erogabili dalla Fondazione alle amministrazioni locali quali:

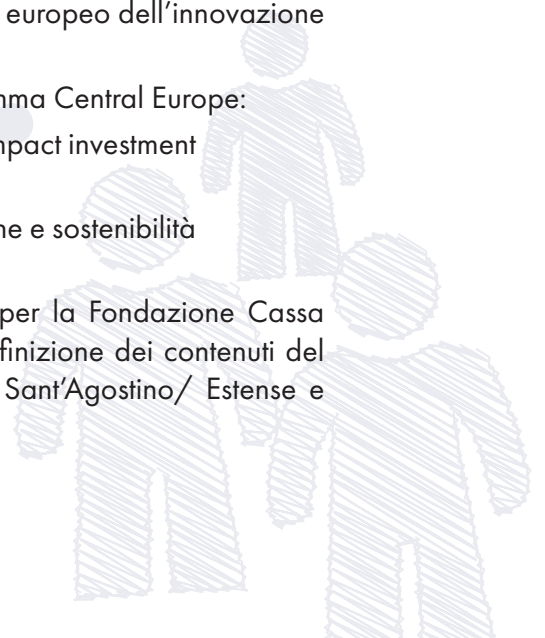
- strumenti innovativi di sviluppo di iniziative d'innovazione sociale che vedano pubblico, cittadini e privato in sinergia per produrre risposte alternative ai bisogni dei cittadini;
- public procurement of innovation: definizione di procedure amministrative che garantiscano il reperimento di servizi o tecnologie innovative;
- utilizzo ed impatto delle tecnologie nella società e valutazione dell'impatto sociale degli investimenti pubblici.

La pubblica amministrazione si trova ad affrontare problemi sempre più rilevanti disponendo di risorse sempre minori. Pianificare lo sviluppo urbano o territoriale, sviluppare modelli di gestione pubblico-privato, sviluppare politiche e strategie per supportare il tessuto produttivo oppure come valorizzare le caratteristiche attrattive (culturali, turistiche o ambientali) del territorio, sono solo alcuni esempi di esigenze che chi amministra si trova ad affrontare per superare le principali criticità economiche e finanziarie dell'ente locale.

Le competenze multidisciplinari della Fondazione, infatti, potrebbero svolgere un ruolo trainante nella definizione di politiche di innovazione che, valorizzando peculiarità e cultura dei territori, ne propongano nuove linee di sviluppo.

In particolare nel 2017:

- E' stata avviata la realizzazione dei progetti Social(I)Makers - INTERREG Central Europe che vede lo sviluppo di strumenti per la progettazione, realizzazione e finanziamento di iniziative di innovazione sociale e Innopeer AVM (INTERREG Central Europe) che vede lo sviluppo di un curriculum europeo sulla meccanica avanzata e l'industria 4.0. Entrambi i progetti hanno consentito di costruire network in ambito centroeuropeo e di coinvolgere nelle attività della Fondazione e nello sviluppo progettuale 24 nuovi partner tra italiani, polacchi, tedeschi, austriaci, ungheresi, croati, sloveni, slovacchi. In tale ambito nel 2017 è stato approvato ed avviato il progetto CE1040 Social(I)Makers che va nella direzione di accreditare la Fondazione come player europeo dell'innovazione sociale.
- Sono stati presentati due progetti nella terza call del programma Central Europe:
 - Daisi: Sviluppare strumenti di supporto al mercato del impact investment nell'area centro europea;
 - MOBILISE - MOBILity Industry: Supporto all'innovazione e sostenibilità del comparto automotive
- E' stato avviato lo sviluppo del progetto "Sant'Agostino" per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con l'obiettivo di supportare la definizione dei contenuti del progetto di recupero del polo ospedaliero e museale del Sant'Agostino/ Estense e definire un percorso di valorizzazione transnazionale.



8

VALORIZZAZIONE CAPITALE UMANO

Le attività sono state finalizzate a offrire alle aziende, al territorio e ai partner un'offerta formativa e di servizi coerente con gli obiettivi di innovazione della Fondazione. E' stata realizzata un'indagine su un campione di PMI e Grandi Aziende rappresentative dei comparti produttivi della Regione Emilia-Romagna al fine di individuare il fabbisogno di profili con competenze tecniche. Sono quindi state confermate le attività di successo, ma sono state studiate nuove modalità di svolgimento privilegiando l'interattività. Si stanno sperimentando nuovi corsi e nuove proposte.

Offerta formativa a mercato e iniziative gratuite

- 9 corsi di formazione a pagamento attivati;
- 47 giornate di formazione erogate;
- 180 aziende coinvolte;
- 200 partecipanti ai corsi;
- 5 seminari gratuiti;
- 116 partecipanti ai seminari.

In particolare la nona e la decima edizione dell'Executive Master in Oleodinamica Fluid Power e la prima edizione dell'Executive Master sui Materiali plastici nella produzione di dispositivi Biomedicali.

Quindi la progettazione di nuovi corsi come gli Short Master su "Innovazione sostenibile e risparmio energetico nel processo produttivo"; "Sicurezza informatica: Cyber security, soluzioni, tecnologie, contromisure e aspetti normativi"; "Conversione di produzione da Industria 3.0 a 4.0, in collaborazione con Bosch Rexroth e l'impiego di banchi prova di simulazione Industria 4.0 con supporto SW.

E, ancora, il supporto alla realizzazione di Master Universitari: Ingegneria del Veicolo, Visual Computing and Multimedia Technologies, People Analytics.

Rete di aziende e partner

- 53% dei partecipanti ai corsi con provenienza extra provincia di Modena;
- 29% dei partecipanti ai corsi con provenienza extra Regione Emilia-Romagna;
- 35 docenti universitari coinvolti, di cui 26 UNIMORE e 9 di altri Atenei o centri ricerca.

Attivate collaborazioni con l'Ordine degli ingegneri e con Ordine degli avvocati di Modena, oltre che con Nuova Didactica, per la realizzazione di iniziative formative in ambito del Piano Impresa 4.0, a IFOA.

Redatto un protocollo d'intesa che ha definito e normalizzato l'interazione di servizi reciproci nei tre ambiti di intervento istituzionali del Dipartimento, ovvero: Formazione, Ricerca, Terza Missione. (Il protocollo è al momento in valutazione da parte del DIFE).

Avvio di un partenariato per attrarre verso le aziende della nostra Regione diplomati e laureati tecnici al fine di combattere il fenomeno del disallineamento delle competenze.

9 | LA COMUNICAZIONE UTILE

Nel corso dell'anno sono stati organizzati in tutto 181 eventi per complessivi 3980 partecipanti.

L'attività di comunicazione e diffusione, generata e sviluppata dall'intera struttura, si è progressivamente orientata a criteri di espressa utilità, quindi per raccontare e spiegare ciò che effettivamente potesse risultare necessario (utile) per l'ecosistema dell'innovazione modenese e regionale nel suo complesso. Dato, questo, reso ancor più rilevante dal ruolo di Gestore del Tecnopolo di Modena che Fondazione Democenter ha assunto formalmente proprio nel 2017.

Gli interventi di diffusione e comunicazione, indirizzati a imprese, startup e territorio, sono stati quindi orientati a rafforzare la cultura dell'innovazione, a fornire risposte ai bisogni di conoscenza, rinnovamento e ricerca delle imprese, a valorizzare le caratteristiche di attrattività del nostro territorio, a diffondere i risultati dei progetti di ricerca. In definitiva, a rafforzare il posizionamento della Fondazione attraverso il racconto di lavoro, attività e azioni concrete.

	Eventi	Partecipanti
Biomedicale	16	802
Meccanica-ICT	11	558
Creazione d'Impresa	140	1.965
Generale	14	655
TOTALI	181	3.980

Tutto ciò accompagnato dall'attività specifico di Ufficio Stampa: conferenze, comunicati, rassegna stampa. Complessivamente oltre 300 uscite su giornali, radio/TV e siti web locali, regionali e nazionali.

Inoltre:

- E' stata seguita la comunicazione e la diffusione per 12 progetti di ricerca;
- Ricevute 13 delegazioni (italiane e straniere) per un totale di 419 visitatori;
- Presso la sede del Tecnopolo di Mirandola sono state organizzate da soggetti terzi 17 iniziative per un totale di 384 partecipanti;
- Selezionate, tra oltre 200, le startup finaliste alla StartCup europea;
- Organizzato il Premio nazionale dedicato al Design Digitale.

Fiere:

- R2B, 8 e 9 giugno, BolognaFiere;
- FARETE, 6 e 7 settembre, BolognaFiere;
- Partecipazione al CNA Business day, 23 novembre a Bologna;
- More Jobs organizzato da UNIMORE, 18 ottobre, fiera di Modena;
- Le startup della rete di incubatori di Democenter presenti all'Innovation Hall del TedX Modena, 27 maggio;
- 3° International Forum on Research and Technologies for Society and Industry, 11-13 settembre, Modena;
- Medica, 13 - 16 Novembre, Dusseldorf (Germania).



La seguente tabella riassume i risultati delle attività svolte dalla Fondazione Democenter nel corso del triennio 2015-2017:

ATTIVITA'	Piano 2015-2017	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2015 -2017	% Avanzamento
Eventi	118	70	182	181	433	367%
Imprese coinvolte in eventi	1200	829	1.653	1217	3.699	308%
startup coinvolte	500	220	149	152	521	104%
collaborazioni con imprese	300	250	191	240	681	227%
investimenti in R&D	45	8,66	38,29	7,20	54,16	120%
Fund raising pubblico	16,8	4,05	16,98	4,00	25.02	149%
Fund raising privato	4,2	2,67	0,36	1.60	4,62	110%
impatto occupazionale	410	75	201	44	320	78%
Inserimento RU	100	52	42	45	139	139%

La tabella soprariportata evidenzia il valore aggiunto generato nel 2017. Si può rilevare:

- Forte impegno nell'attività di diffusione;
- Notevole coinvolgimento di startup;
- Collaborazioni significative avviate con le imprese.



11 CONTO ECONOMICO

	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi	3.977	2.941	3.194
Contributi CCIAA	300	300	230
Contributi C/IMPIANTI	232	278	278
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	4.509	3.519	3.702
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(176)	(105)	(91)
Servizi	(2.286)	(1.453)	(1.600)
Godimento beni di terzi	(81)	(54)	(59)
Costi per il personale	(1.032)	(997)	(1.175)
Ammortamenti e svalutazioni	(314)	(424)	(306)
Oneri diversi di gestione	(467)	(305)	(271)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.356)	(3.338)	(3.502)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	153	181	200
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	1	1	
Interessi e altri oneri finan.	(23)	(24)	(28)
Utili e perdite su cambi		(0)	
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(22)	(23)	(28)
D) RETTIFICHE DA VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Svalutazioni di partecipazione		(30)	(30)
TOT. RETTIFICHE DA VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	(30)	(30)
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	131	128	142
Imposte sul reddito d'esercizio	(101)	(96)	(141)
23 UTILE (PERDITA)	30	32	2



DEMOCENTER

Fondazione Democenter-Sipe
via P. Vivarelli 2 - 41125 Modena
P.I. e C.F. 01989190366
Tel. +39 059 2058146/62
Fax +39 059 2058161
info@fondazionedemocenter.it
democentersipe@pcert.it
www.democentersipe.it